



FESTA DE LUNITA'
NAZIONALE SUL LAVORO
PANE ROSE
TERNI 1-18 SETTEMBRE
GIARDINI PUBBLICI LA PASSEGGIATA

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



FESTA DE LUNITA'
NAZIONALE SUL LAVORO
PANE ROSE
TERNI 1-18 SETTEMBRE
GIARDINI PUBBLICI LA PASSEGGIATA

Anno 82 n. 252 - mercoledì 14 settembre 2005 - Euro 1,00

www.unita.it

«Perché i miei genitori che convivono da più di 30 anni senza essere sposati non possono godere di uguali



diritti rispetto a una coppia sposata? L'amore è tale solo se è certificato da matrimonio? Io e i miei

genitori siamo un pericolo per le famiglie?»

Lettera a "l'Unità", pagina 9

Sanno di perdere: golpe elettorale

La destra: proporzionale con premio di maggioranza, non si contano i voti sotto il 4%
Vogliono cambiare le regole a sei mesi dal voto. L'Unione: bloccheremo il Parlamento

Non resteremo a guardare

ANTONIO PADELLARO

È la legge truffa che una destra disperata vuole imporre con un golpe di maggioranza a sei mesi dal voto. È un colpo di mano che disattende la volontà popolare sancita in due referendum, quello sulla preferenza unica e quello che ha introdotto il maggioritario. È una situazione di emergenza democratica, di fronte alla quale l'opposizione tutta deve mobilitarsi, subito, nel Parlamento e nelle piazze. È un imbroglio senza precedenti perché Berlusconi cambia, all'ultimo minuto e proditoriamente, quelle regole del gioco che in qualsiasi democrazia, appena decente, devono essere condivise dagli schieramenti in campo. Si abolisce con un tratto di penna il sistema maggioritario che secondo tutti i sondaggi tiene la Casa delle libertà dai cinque ai nove punti sotto l'Unione. E si torna a quel sistema proporzionale, mercato di voti comprati e venduti ai tempi della prima repubblica e quindi prediletto dalle consorterie eredi di quella gloriosa tradizione e oggi pascolanti a destra. La manovra diventa banditesca con lo sbarramento al 4 per cento: fino a oggi limitato alla quota proporzionale (25 per cento dei seggi); da domani esteso all'intero Parlamento, se il golpe verrà attuato. Significa, in concreto, che la Cdi conserva più o meno i suoi voti poiché tutti i partiti che ne fanno parte (Forza Italia, An, Lega e Udc) superano lo sbarramento. Mentre nell'Unione, escluse le tre sigle maggiori (Ds, Margherita, Rifondazione comunista) ci sono almeno cinque formazioni sotto la tagliola del 4 per cento: Sdi, Verdi, Pdci, Udeur, Italia dei Valori. Insieme (sondaggio Mannheim dell'altro ieri) sommano una percentuale che va dal 5,5 al 9.

segue a pagina 25

LA LEGGE TRUFFA Data per sconfitta in tutti i sondaggi, la maggioranza ha trovato il rimedio: stravolgere la legge elettorale. La soluzione escogitata cancella allo stesso tempo il maggioritario, come chiesto dall'Udc, e i voti dei piccoli partiti. Prodi: proposta indegna, temo scontri pesanti. Tutta l'opposizione annuncia un ostruzionismo durissimo

Lombardo, Marra, Collini, Vasile e Bianchi alle pagine 2 e 3

Maramotti



I SOPRAWISSUTI «Bevevo acqua mischiata a benzina»

PARLANO GLI SCAMPATI all'ultima tragedia che si è consumata a Gela: 11 morti. Nel Cpt tanti i minorenni. Storie di ordinario terrore. Si fugge dalla guerra e dall'intolleranza religiosa. Valentina Petrini a pagina 10

Carovita, ore 11,30 sciopero della spesa

LA PROTESTA per dire basta all'aumento del costo della vita e diffondere tra i cittadini la cultura del consumo consapevole a pagina 7

L'analisi

LE FAMIGLIE SI DIFENDONO

Rocco Di Blasi

S tamattina, per due ore, dalle 11,30 alle 13,30, gli italiani sono invitati da Intesaconsumatori (che raccoglie 4 tra le maggiori associazioni consumeriste italiane) e anche dalla Coldiretti e dalla Cia a non fare acquisti. segue a pagina 7

Prodi e Fassino: Pacs, attacco in malafede

LA CEI INSISTE

Pa- role durissime contro il leader dell'Unione. Intervista a Bettazzi: dai Pacs nessun attacco alla famiglia a pag. 8 e 9

Il personaggio

S'AVANZA UNO STRANO FINI

ROBERTO COTRONEO

A by Warburg diceva che il buon Dio si nasconde nel particolare. È una frase nota, e molto citata. Ma come tutte le frasi molto citate è decisamente vera. Certo, scomodare il buon Dio per Gianfranco Fini è troppo. segue a pagina 24

Commenti

Caso Fazio

IL RITORNO DELLA LOBBY EBRAICA

FURIO COLOMBO

Proverò, nelle righe che seguono, a misurare la distanza fra un libro che ho in mano e che mi è appena arrivato, e le cose dette da un deputato di Forza Italia, certo Crosetto che, abbandonato come tutti, nella sua parte, dal precipitare di Berlusconi, ha trovato un appiglio nella antica e tragica teoria del complotto. C'è un rapporto fra libro e complotto. Entrambi sono ebraici. Uno è vero. Si intitola *Tutto un secolo* (Edizioni Giuntina) ed è stato scritto da Giordina Arian Levi. È una sorta di regalo che l'autrice (grande personaggio della Torino ebrea e antifascista del dopoguerra) fa a se stessa mentre compie novantacinque anni. Sono testimonianze della vita ebrea torinese all'inizio del Novecento. Sentite: «Le posso raccontare di mio nonno. Si chiamava Aronne Sacerdote e mia nonna Rachele. Mio nonno era nato nel ghetto di via Des Ambrosio e quando si sono sposati non c'era più una stanza per loro. Avevano solo uno sgabuzzino. Mio nonno era grande e robusto, non poteva resistere nel ghetto. Si sono aggiustati così: hanno preso un carro e un cavallo, ci hanno caricato sopra stoffe di cotone, e viaggiavano da Torino a Genova, da Genova a Torino. Dormivano nelle case dei contadini o dormivano sul carro». Oppure: «Mia mamma era Enrichetta Gentile Levi e mio papà Daniele Levi...».

segue a pagina 24

All'interno

NEW ORLEANS

50 morti dentro un ospedale Soccorsi, mea culpa di Bush Marolo a pagina 11

MILANO

Muore in fabbrica operaio ecuadoriano Venturelli a pagina 10

BNL

Via libera della Consob all'Opd dell'Unipol a pagina 13

CALCIO & VIOLENZA

Minacce ultrà a Lecce Presidente vende il club Pagani a pagina 17

il salva pianeta!
le mani dell'uomo sull'ambiente. Atmosfera, oceani foreste e vita
il manuale firmato GREENPEACE per conoscere la tua Terra e imparare a difenderla.
In edicola ogni martedì con l'Unità. Seconda uscita "Gli oceani in pericolo."
6,90 euro oltre al prezzo del giornale. I'Unità

LA TV ALLA GUERRA DI BUSH
GABRIEL BERTINETTO
Armi di inganno di massa: così il giornalista statunitense Danny Schechter definisce i media Usa, ridotti a strumento di una propaganda menzognera. Quella messa in atto per convincere gli americani e il mondo che fosse giusto attaccare l'Iraq perché Saddam era pronto ad usare i suoi mai trovati ordigni di distruzione di massa. Schechter è in Italia per illustrare la sua tesi (ieri a Roma presso la sede della stampa estera, oggi alle 18 a Milano alla Festa de l'Unità) e il film in cui viene sviluppata, di cui l'Unità cura la diffusione nel nostro Paese. Il dvd sarà in edicola a partire da domani.
FRONTE DEL VIDEO MARIA NOVELLA OPPO
Mentanizzato e vespizzato
PER L'EPICO SCONTRO, i due contendenti si sono per così dire tesi una mano, cercando di confondersi uno con l'altro. Vespa si è mentanizzato anzitutto con la scelta della diretta e poi con quegli allegri inviti, aspiranti lene. Mentana invece si è vespizzato soprattutto nella scelta del tema: uno di quei casi di cronaca nera che fanno la gioia del Vespa più trucido. Peccato che non ci abbia mostrato il modellino della tragica villetta e Crepet impagliato: sarebbe stato il massimo. Alla fine, essendosi così generosamente venuti incontro, i due giornalisti hanno confuso il pubblico e i risultati (comunque a favore di Vespa). A questo punto, potrebbero addirittura andare in onda a reti unificate, come il Presidente della Repubblica. Sarebbe un bel risparmio per tutti (soprattutto per noi, che lavoriamo il doppio). A malincuore facciamo un complimento a Vespa: esilarante la sua polemica con Billé in difesa dei consumatori. A parte un dubbio: non vorrà mica passare al centrosinistra pure lui? Perché c'è un limite.
segue a pagina 12

Armi di distruzione di massa L'inganno dei media
un film di Danny Schechter
in DVD per la prima volta in Italia domani a 9,90 euro in più in esclusiva con l'Unità